

Chanukah o hanukkah?

Perché alcune persone dicono Chanukah, mentre altre Hanukkah? Rabbi Mark S. Diamond ci spiega che queste due parole sono frutto di due spelling inglesi differenti, ma nessuna delle due è corretta. La parola ebraica della "festa delle luci", Hanukkah/Chanukah, è data da cinque lettere ebraiche che aprono la consonante *het* (chet). Questa lettera non è la stessa dell' "h" inglese (di *house* per esempio); come neanche della "ch" di "*child*"; è un suono gutturale ebreo che non ha un preciso corrispondente nella lingua inglese.

Cosa significa Chanukah?

Chanukah o Hanukkah è il termine ebreo della "dedicazione", che si riferisce alla riconsacrazione del Tempio di Gerusalemme nel 161 a.C.

Quando inizia Chanukah?

Chanukah, secondo il calendario ebreo, inizia il 25 del mese di *Kislev* (corrisponde al periodo tra novembre e dicembre). E' celebrata per otto giorni in onore della vittoria ebraica e del miracolo dell'olio rimasto acceso per molti giorni per la riconsacrazione del tempio.

Perché è celebrata Chanukah?

Più di 2300 anni fa in una terra chiamata Giudea (Israele) vivevano numerosi ebrei, o gente giudaica. Il loro re greco Antioco Epifane, ordinò a tutta la gente ebraica di rinunciare al loro Dio, alla loro religione e ai loro costumi, onorando solamente gli dei greci. In base a queste disposizioni, i templi giudaici furono distrutti, profanati o utilizzati per altre divinità greche. Tutte le persone che si rifiutavano di abbandonare la loro religione, venivano severamente punite.

Alcuni ebrei obbedirono ad Antioco, ma altri si rifiutarono. Tra quest'ultimi vi era Giuda Maccabeo, il quale, insieme ai suoi 4 compagni, formò un vero e proprio esercito. Il loro obiettivo era difendersi da tutti coloro che li opprimevano non permettendogli di vivere liberamente, professando la loro religione. Decisero di chiamarsi *Maccabei*, che significa "martello". Maccabei e Siriani combatterono per tre anni, alla fine i primi riuscirono ad avere la meglio e riconsacrarono il Tempio in Gerusalemme.

La prima cosa da fare era purificare, "ri-dedicare" il tempio al loro Dio; così rimossero da questo tutti i simboli e gli idoli greci. Chanukah/Hanukkah indica proprio questa nuova offerta del tempio a Dio. L'unico problema è che i giudei non trovarono l'olio benedetto per poter accendere le lampade. Cercarono per molto tempo e alla fine in una delle stanze del tempio scovarono un'ampolla d'olio. I Maccabei sapevano che quel poco sarebbe bastato solo ad illuminare il tempio per una sera, ma a quel punto avvenne il miracolo, il piccolo contenitore d'olio durò, non una, ma otto notti!

Questo è il motivo per cui il “*Menorah*” (specie di candelabro che viene acceso durante la celebrazione di Chanukah) ha otto candele. Ognuna rappresenta una notte che la piccola quantità d’olio ha illuminato nel tempio.

Cos’è un Menorah?

È un candelabro con nove candele: otto di queste rappresentano le notti di Chanukah, l’ultima (la più alta) è chiamata *Shamash* o “serva” perché è usata per illuminare le altre candele.

Nella prima notte di Chanukah viene accesa una candela che continuerà a bruciare per otto notti, fino a quando cioè tutte le candele saranno accese.

All’inizio veniva usato olio di oliva per i *chanukah menorhas*, ma oggi sono stati sostituiti da candele colorate. In Israele i *chanukah menorhas* vengono chiamati “*Hanukiyah*”, ce ne sono di tutte le forme e le misure e rappresentano il menorah del tempio sacro.

Cos’è il Dreidel?

Il “Dreidel” è una specie di trottola a quattro lati con sopra una lettera ebraica. In America le lettere stanno per: “Lì è accaduto un grande miracolo” (*A Great Miracle Happened There*); in Israele “Qui è accaduto un miracolo” (*A Miracle Happened Here*).

Nel gioco del dreidel ogni giocatore fa una puntata e fa girare la “trottola”, quando il dreidel si ferma si guarda qual è la lettera uscita:

Nun: nessuno vince o perde

Gimmel: si vince tutto

Heh: si vince la metà

Peh: si perde tutto

Il gioco continua fino a quando i giocatori hanno perso tutto.

Il gioco del dreidel è popolare da quando regnava Antioco.

Il Latke

L’ingrediente più popolare nei piatti cucinati durante questa festa è l’olio, proprio per il suo carattere religioso.

I *latkes* sono “pancakes” fatti con uova, cipolle, farina e patate fritte in olio vegetale. Sono croccanti fuori e morbidi dentro. Sono serviti caldi e spesso accompagnati da salsa di mele.

I Maccabei, tuttavia, non mangiavano *latkes* di patate, ma di verdure poiché le patate furono scoperte nel XVI secolo.

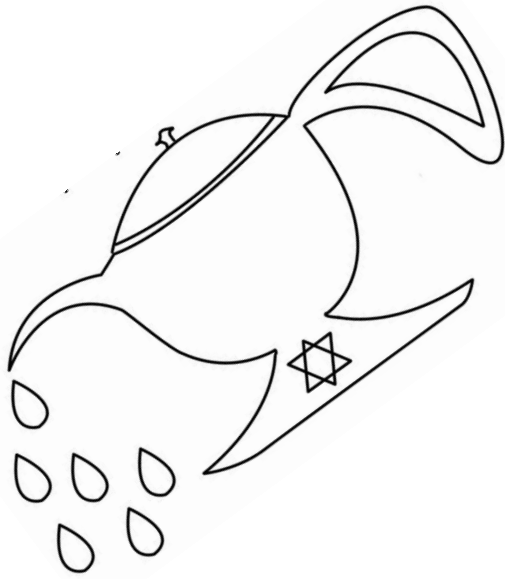
Il Sufganiyot

Specie di “*doughnuts*” dalle forme più bizzarre, sono fritti nell’olio bollente e ricoperti di zucchero a velo. Particolarmente popolari in Israele, vengono venduti per le strade almeno un mese prima dell’inizio della festa.

La festa di Hanukkah oggi.

Gli ebrei laici celebrano Hanukkah per ricordare che gli esseri umani possono usare la loro abilità per migliorare la qualità della vita. Le celebrazioni di Hanukkah sono occasioni di festa segnate dall'accensione delle candele nell'hanukkiah. Famiglie e comunità si riuniscono per consumare il cibo della festa che comprende i *latkes* di patata. Si cantano i canti di Hanukkah e si fanno i giochi con il *dreidel*. Spesso le famiglie portano la loro hanukkiah nella loro comunità per illuminare la celebrazione comunitaria. Le luci della hanukkiah ci collegano al nostro passato ed agli altri ebrei, e ci ricordano la fragilità della vita.

Le luci simbolizzano valori come azione, coraggio, dignità umana, libertà, giustizia, identità ebraica, libera scelta, forza, ingegno.



בְּאֵנוּ חוֹשֶׁךְ לִגְרָשׁ,

בְּיַדֵּינוּ אֹרֶךְ וְאֵשׁ.

כֹּל אֶחָד הוּא אֹרֶךְ קָטָן,

וְכּוֹלֵנוּ אֹרֶךְ אֵיִתָּן.

סוּרָה חוֹשֶׁךְ, הִלָּאָה שְׁחוּרִי!

סוּרָה מִפְּנֵי הָאֹרֶךְ!

סוּרָה חוֹשֶׁךְ, הִלָּאָה שְׁחוּרִי!

סוּרָה מִפְּנֵי הָאֹרֶךְ!



סְבִיבוֹן סוֹב סוֹב סוֹב

חֲנוּכָּה הוּא חֵג טוֹב

חֲנוּכָּה הוּא חֵג טוֹב

סְבִיבוֹן סוֹב סוֹב סוֹב

סוֹב נָא סוֹב פֶּה וַפֶּה

נֵס גְדוֹל הָיָה פֶּה

נֵס גְדוֹל הָיָה פֶּה

סוֹב נָא סוֹב פֶּה וַפֶּה



נֶר לִי נֶר לִי נֶר לִי דְקִיק

בְּחֲנוּפֵה נְרֵי אֲדָלִיק

בְּחֲנוּפֵה נְרֵי יֶאִיר

בְּחֲנוּפֵה שִׁירִים אֲשִׁיר

בְּחֲנוּפֵה נְרֵי יֶאִיר

בְּחֲנוּפֵה שִׁירִים אֲשִׁיר



הַנְּרוֹת הַלָּלוּ שְׂאֲנוּ מִדְּלִיקִים
הַנְּרוֹת הַלָּלוּ שְׂאֲנוּ מִדְּלִיקִים
עַל הַנִּסִּים וְעַל הַנִּפְלְאוֹת
וְעַל הַמְּלַחְמוֹת וְעַל הַתְּשׁוּעוֹת
שְׁעָשִׂיתָ לְאַבוֹתֵינוּ שְׁעָשִׂיתָ לְאַבוֹתֵינוּ
בַּיָּמִים הָהֵם בַּיָּמִים הָהֵם בַּיָּמִים הָהֵם בְּזַמַּן הַזֶּה



יְמֵי הַחֲנֻכָּה חֲנֻכַּת מְקַדְשֵׁנוּ,

בְּגִיל וּבְשִׂמְחָה מְמַלְאִים אֶת לְבָנוּ,

לַיְלָה וַיּוֹם סְבִיבוֹנֵנוּ יֵסֵב,

סִפְּגָנוּיּוֹת נֹאכַל בָּם לְרֹב.



”ימי החנוכה,
חנוכת מקדשנו,
בגיל ובשמחה ממלאים את ליבנו
לילה ויום סביבונינו יסוב
סופגניות נאכל בם לרוב...”

הָאִירוּ, הַדְּלִיקוּ נְרוֹת חֲנֻכָּה רַבִּים!

עַל הַנְּסִים וְעַל הַנִּפְלְאוֹת אֲשֶׁר חוֹלְלוּ הַמַּכְבִּים.

הָאִירוּ, הַדְּלִיקוּ נְרוֹת חֲנֻכָּה רַבִּים!

עַל הַנְּסִים וְעַל הַנִּפְלְאוֹת אֲשֶׁר חוֹלְלוּ הַמַּכְבִּים.

נִצְחוֹן הַמַּכְבִּים נִסְפָּר, נִזְמָרָה

עַל הָאוֹיְבִים אֲזִי יָדָם כִּי גְבָרָה,

יְרוּשָׁלַיִם שָׁבָה לְתַחִיהָ,

עִם יִשְׂרָאֵל עָשָׂה תוֹשִׁיָּה.



הָאִירוּ, הַדְּלִיקוּ נְרוֹת חֲנֻכָּה רַבִּים!

עַל הַנְּסִים וְעַל הַנִּפְלְאוֹת אֲשֶׁר חוֹלְלוּ הַמַּכְבִּים.

הָאִירוּ, הַדְּלִיקוּ נְרוֹת חֲנֻכָּה רַבִּים!

עַל הַנְּסִים וְעַל הַנִּפְלְאוֹת אֲשֶׁר חוֹלְלוּ הַמַּכְבִּים.